



Un romanzo intitolato “Via Chanel n.°5” non poteva certo passare inosservato qui nella redazione di Elle.it. Infatti non solo l’abbiamo letto quasi tutte – lasciandoci conquistare dalla storia di Rebecca detta Coco, wedding planner per caso, innamorata della moda, romantica e indipendente proprio come la Mademoiselle che tanto ispira la sua vita –, ma abbiamo anche deciso di fare due chiacchiere con l’autrice **Daniela Farnese**. Per scoprire se c’è un po’ di Chanel anche in lei...

Cosa c’è di te in Rebecca, la protagonista del tuo romanzo?

Rebecca è ironica, ma molto insicura, proprio come me. Riesce però a essere sempre elegante, ad avere un suo stile, nonostante le mode e le convenzioni. In questo ho molto da imparare da lei. Entrambe, poi, abbiamo l’abitudine di innamorarci degli uomini sbagliati.

Il tuo romanzo è una dedica d’amore a Chanel: come l’hai “incontrata” e cosa ti affascina di lei?

Mia madre aveva un’amica, quando ero bambina, che vestiva sempre con tubini e tailleur di Chanel. Era elegantissima. Crescendo, leggendo le biografie di Coco, guardando le sue foto e le sue sfilate, ho capito che non era solo un’icona di stile: era una vera rivoluzionaria! Ha convinto le donne ad abbandonare i bustini, ha fatto loro indossare i pantaloni, ha lanciato la moda dei capelli corti. Inoltre ha avuto una vita sentimentale molto travagliata e, nonostante tutto, non ha mai perso la grinta e il coraggio.

Che rapporto hai con la moda?

Ho un ottimo rapporto con la moda. Lamia carta di credito un po’ meno... Seguo le sfilate, divoro le riviste e adoro fare shopping. E sono molto a favore del low cost.

Il pezzo cult Chanel per cui faresti follie?

Una 2.55, senza dubbio!

Anche Milano, Venezia e Parigi sono protagoniste della storia, e si percepisce che le conosci molto bene: quali sono i tuoi indirizzi segreti?

Ho vissuto in tutte e tre le città e le amo moltissimo. A Venezia, per uno spritz o una cena sul Canal Grande, consiglio il bacaro (osteria, in veneziano) Bancogiro, nel campo dell’Erbaria, proprio sotto il ponte di Rialto. A Milano non può mancare un aperitivo al Frida Café, con annesso eco-fashion shop dove comprare abiti “sostenibili”. E a Parigi, consiglio vivamente una sosta alla sala da tè dei Mariage Frères, nel Marais.

Rebecca, come la maggior parte delle donne, è attratta dai maschi un po’ “stronzi”. Alla fine però dimostra che forse single è meglio! A meno che non arrivi il principe azzurro... Ma secondo te, esiste davvero o un po’ ce lo inventiamo pur di non restare mademoiselle tutta la vita?

Il principe azzurro è solo l’uomo a cui perdoniamo più difetti che a tutti gli altri. Prima o poi, arriva per tutte.

Il prossimo libro che scriverai?

Ci sto ancora pensando. Di sicuro, mi piacerebbe parlare ancora di donne.

Il libro della tua vita?

Una solitudine troppo rumorosa di Bohumil Hrabal. Un libro che parla di libri.

Info: Via Chanel n.°5, di Daniela Farnese, Newton Compton, 2012, 380 pp., 9,90 euro.

3 Settembre 2012, Désirée Paola Capozzo

alias Désirée Capozzo

